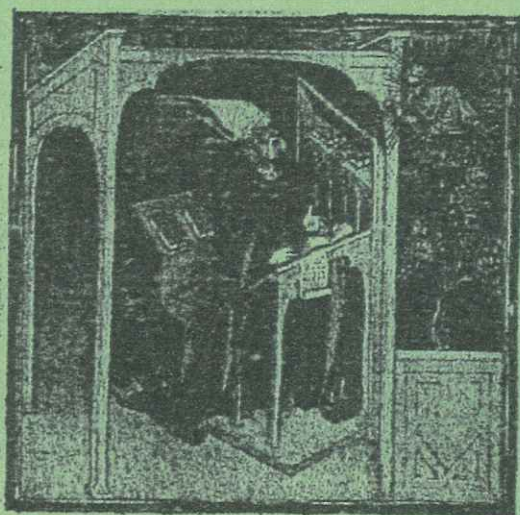


Vespri in onore di S. Agostino



Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

RITO DELLA LUCE

O viva fiamma della mia lucerna, o Dio mia luce.

Illumina, Signore, il mio cammino, sola speranza nella lunga notte.

Se l'animo vacilla o s'impaura, rinvigorisci e salva.

Illumina, Signore, il mio cammino, sola speranza nella lunga notte.

O viva fiamma della mia lucerna, o Dio mia luce.

Illumina, Signore, il mio cammino, sola speranza nella lunga notte.

INNO

"Che io ti invochi, credendo in te...": certo mirabile fu la tua scienza, ma la tua vita, il cammino percorso sull'aspre cime di Dio, che dire?

Da quali lidi lontani giungesti!
E le passioni che dentro ruggivano,
e mai le cose che ti bastassero,
e quegli amori che ti bruciavano...

È forse questa la gioia maggiore, o Agostino, sapere che fosti un peccatore più grande e sincero, un uomo povero quali noi siamo; e che la grazia in te non fu vana. "Felice colpa" noi pure cantiamo: anche la colpa coopera al bene per quanti cercano e amano sempre.

"E dunque io non sarei, o mio Dio, io non sarei se non fossi in te".

Lo interrogavi ma senza risposta, o la risposta era nuova domanda.

"Sopra ogni cosa, amatevi fratelli".

"Qui è tutto l'uomo", hai scritto, Agostino.

È il testamento antico e nuovo: così ha inizio la regola santa.

Di quanto siamo a te grati e devoti, dire è difficile, Padre e Maestro: e l'armonia e le dolci parole, il ricco dono per farci beati.

NOTIZIA DEL SANTO

Agostino nacque a Tagaste in Africa nel 354, da Patrizio, ancora pagano, e da Monica, cristiana fervente, che lo educò nella fede. Trascorsa un'adolescenza inquieta e sregolata, aderì alla setta dei Manichei. Insegnò retorica prima a Roma e poi a Milano, dove la conoscenza della filosofia neoplatonica e le omelie di Ambrògio a poco a poco dissolsero ogni errore e ogni dubbio e lo portarono alla visione cristiana. Dopo una lunga battaglia interiore, si decise a cambiare totalmente la sua vita e nella veglia pasquale del 387 questo insaziabile ricercatore della verità fu battezzato dal vescovo di Milano,

sant'Ambrogio, insieme con il figlio Adeodato e l'amico Alipio. Tornato in patria, si diede a Dio nella vita monastica, finché il vescovo di Ippona, Valerio, lo volle ordinare prima presbitero, poi suo vescovo coadiutore. A Valerio infine egli successe sulla cattedra episcopale e per trentaquattro anni si prodigò nella cura del suo gregge. Le sue opere innumerevoli e insigni a difesa e a elucidazione della dottrina cattolica fanno di lui uno dei massimi dottori della chiesa. Dopo tante fatiche sostenute per la chiesa di Dio, Agostino entrò nella pace di Cristo il 28 agosto 430 mentre i Vandali, devastata gran parte dell'Africa, cingevano Ippona d'assedio.

SALMODIA

ANT. Troppo tardi ti ho amato, bellezza antica e sempre nuova! * Mi chiamavi: hai gridato, e hai vinto la mia sordità.

oppure:

L'anima del giusto canterà per sempre la tua gloria.

salmo 48,1-13

La sapienza vale più della ricchezza

Ascoltate, popoli tutti, * porgete orecchio, abitanti del mondo,
voi nobili e gente del popolo, * ricchi e poveri insieme.

La mia bocca esprime sapienza, * e il mio cuore medita saggezza;
porgerò l'orecchio a un proverbio, * spiegherò il mio enigma sulla cetra.

Perché temere nei giorni tristi * quando mi circonda la malizia dei perversi?
Essi confidano nella loro forza, * si vantano della loro grande ricchezza.

Nessuno può riscattare se stesso, * o dare a Dio il suo prezzo.

Per quanto si paghi il riscatto di una vita, † non potrà mai bastare * per vivere senza fine, e non vedere la tomba.

Vedrà morire i sapienti; † lo stolto e l'insensato periranno insieme * e lasceranno ad altri le loro ricchezze.

Il sepolcro sarà loro casa per sempre † loro dimora per tutte le generazioni, * eppure hanno dato il loro nome alla terra.

Ma l'uomo nella prosperità non comprende, * è come gli animali che periscono.

Non si dice il Gloria.

salmo 133

Invito alla preghiera notturna

Ecco, benedite il Signore, * voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore * durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio * e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, * che ha fatto cielo e terra.

Non si dice il Gloria.

salmo 116

Invito universale alla lode di Dio

Lodate il Signore popoli tutti, * voi tutte nazioni dategli gloria.

perché forte è il suo amore per noi, * e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

ANT. Troppo tardi ti ho amato, bellezza antica e sempre nuova! * Mi chiamavi: hai gridato, e hai vinto la mia sordità.

oppure:

L'anima del giusto canterà per sempre la tua gloria.

PRIMA ORAZIONE

Signore nostro, tu hai chiamato Agostino dalle tenebre del peccato e ne hai fatto un pastore ripieno di Spirito santo: concedi anche a noi di cercarti ardentemente per riposare in te e di cantare il tuo amore e la tua bellezza nel cammino verso il regno. Tu che regni col Padre nell'unità dello Spirito santo per tutti i secoli dei secoli.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

ANT. Lietamente onoriamo la beata memoria di Agostino * che ad opera del padre nostro Ambrogio arrivò a conoscere la dottrina che salva e a rinnovarsi nei divini misteri.

oppure:

I tuoi santi, o Signore, ti daranno lode; proclameranno la gloria del tuo regno: canteranno i tuoi prodigi.

L'anima mia magnifica il Signore * e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. * D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente * e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia * si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, * ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, * ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, * ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, * ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, * ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre".

Gloria

L'anima mia magnifica il Signore

ANT. Lietamente onoriamo la beata memoria di Agostino * che ad opera del padre nostro Ambrogio arrivò a conoscere la dottrina che salva e a rinnovarsi nei divini misteri.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

oppure:

I tuoi santi, o Signore, ti daranno lode; proclameranno la gloria del tuo regno: canteranno i tuoi prodigi.

SECONDA ORAZIONE

O Dio, mirabile nei tuoi prodigi d'amore, che attraverso l'opera pastorale di sant'Ambrogio chiamasti Agostino alla luce della verità, dona la costante protezione di tanto maestro di fede alla nostra Chiesa sempre memore e felice di averlo generato alla vita di grazia. Per Cristo nostro Signore.

SALLENDA IN ONORE DEL SANTO

Chi mi segue non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo

come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Chi mi segue non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita.

ORAZIONE

O Dio che per la parola di sant'Agostino hai irrorato i cuori degli uomini con l'acqua pura e copiosa di una dottrina di salvezza, fa che mossi dallo Spirito santo aneliamo a conoscerti come fonte di vera ed eterna sapienza. Per Cristo nostro Signore.

INTERCESSIONI

Il nostro padre e santo vescovo Agostino ha costituito attraverso i secoli un magnifico esempio dell'opera della grazia divina nell'uomo.

R. Donaci la tua grazia, Signore.

O Signore, che con una vera conversione del cuore hai guidato Agostino dall'abisso del peccato alle vette dell'amore,

- vieni nel nostro cuore perché possiamo dimenticare i nostri mali e abbracciare te che sei il nostro unico bene.

O Dio, vita e dolcezza nostra, che ami nella quiete e ci comandi di amarci,

- rendici consapevoli di quale grave sventura è per noi non amare te.

O Dio, da cui procede ogni bene,

- concedici, seguendo l'esempio di sant'Agostino, di usare per la gloria del tuo nome i doni che ci hai concesso.

O Dio, unicamente buono, che mai hai cessato di fare il bene,

- aumenta la nostra fede, fortifica la nostra speranza, accendi la nostra carità, perché ogni giorno possiamo servirti meglio.

A quanti cercano la verità, specialmente giovani, concedi la gioia di tro-

varla

- e il desiderio di cercarla ancora una volta trovata.

Mossi dallo Spirito che abita in noi, eleviamo la nostra lode a Dio con cuore di figli:

Padre nostro.

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito. Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Iddio nostro Padre, che ci ha riuniti per celebrare il ricordo di sant'Agostino, vi protegga e vi confermi nella sua pace.

Amen.

Cristo Signore, che ha manifestato in sant'Agostino la forza rinnovatrice della Pasqua, vi renda autentici testimoni del suo vangelo.

Amen.

Lo Spirito santo, che in sant'Agostino ci ha offerto un esempio di totale adesione al vangelo, vi renda capaci di attuare una vera comunione di fede e di amore nella sua Chiesa.

Amen.

E la benedizione di Dio Onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Amen.

Andiamo in pace.

Nel nome di Cristo.